

Regione Confartigianato PIEMONTE

news

Agenzia di Informazione interna di Confartigianato Piemonte



Notizie dalla Regione-Agenzia di informazione interna della Confartigianato Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10121 Torino - www.confartigianato.piemonte.it
A cura di Cesare Maurizio Valvo - cesare.valvo@artigiani.it

IN PRIMO PIANO

Sommario:

TAV: dichiarazione
del Presidente
Chiamparino

TAV: replica
del Presidente
Chiamparino alle
affermazioni del
Ministro Salvini

1

Definiti i criteri per la
concessione dei nuovi
contributi ai Comuni per
la rimozione
dell'amianto

La Regione Piemonte
abolisce il ticket sui
farmaci

2

I birrifici artigianali
piemontesi tra i migliori
in Italia.
Premiati a Rimini a
"Birra dell'anno 2019"

Parco della salute di
Torino pubblicato il
Bando di gara.
Le domande di
partecipazione entro
il 26 aprile

3

La Città della Salute e
della Scienza di Novara
Polo sanitario
Internazionale

Stabilizzati i precari dei
Centri per l'Impiego

4

TAV: DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE CHIAMPARINO

Gli uffici della Regione Piemonte stanno preparando la lettera da inviare agli uffici legislativi del Ministero dell'Interno in cui la Regione chiede un parere sulla possibilità di effettuare in contemporanea con le elezioni europee e regionali del 26 maggio una consultazione popolare in cui i cittadini piemontesi possano pronunciarsi sul blocco della Tav da parte del Governo.

La missiva sarà accompagnata da una seconda lettera del **Presidente Chiamparino** al **Ministro Salvini**. *"Attenderò a mandarla l'11 marzo - spiega il Presidente della Regione Piemonte - Se in quella data il Governo avrà autorizzato Telt a dare il via ai bandi finora bloccati, sarà una vittoria di tutti coloro che sono scesi in piazza e si sono impegnati a sostegno della TAV. Viceversa, chiederò al **Ministro Salvini** di autorizzare la consultazione popolare, in modo che il Piemonte possa dire forte e chiaro che sta dalla parte della crescita, della sicurezza, dell'ambiente".*

TAV: REPLICA DEL PRESIDENTE CHIAMPARINO ALLE AFFERMAZIONI DEL MINISTRO SALVINI

Questa la dichiarazione rilasciata dal **Presidente Sergio Chiamparino** in risposta alle ultime affermazioni del **Ministro dell'Interno, Matteo Salvini**, sulla Torino-Lione:

*"Salvini continua a mentire e a prendere in giro i piemontesi e gli italiani. Dice che non c'è blocco dell'opera, quando il Governo Conte-Salvini-DiMaio ha chiesto fin dall'autunno a Telt di non avviare i bandi, mettendo a rischio concreto i contributi europei e la realizzazione della Tav. Dice che i cantieri sono già fermi, mentre sul versante francese si continua a scavare il tunnel di base, giunto ormai a oltre 7 chilometri, e si fermerà presto proprio per il blocco dei nuovi bandi. Se vuole essere coerente **Salvini** sblocchi i bandi, tutto il resto sono balle. Martedì in Consiglio regionale porterò la richiesta di una consultazione popolare, perché i cittadini possano liberamente pronunciarsi".*

DEFINITI I CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI NUOVI CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA RIMOZIONE DELL'AMIANTO

Continua l'impegno della Giunta regionale nella sfida per liberare il territorio piemontese dai pericolosi manufatti contenenti fibre di amianto.

Già in passato, infatti, Comuni ed enti provinciali si sono visti assegnare oltre 6 milioni di euro in attuazione della l.r. 30/2008, riguardanti prioritariamente interventi di rimozione di manufatti presso edifici scolastici e, in su-bordine, presso altri edifici sempre di proprietà pubblica.

Col provvedimento approvato oggi in Giunta regionale sarà possibile mettere a bando nuove disponibilità di contributo per un ammontare complessivo di 2 milioni e 50 mila euro a valere sulle annualità 2019 - 2020.

Il provvedimento stabilisce i criteri con i quali sarà possibile predisporre il bando, sempre in conformità con quanto definito dal Piano Regionale Amianto 2016 - 2020, per dare priorità agli interventi su edifici di proprietà comunale, favorendo la bonifica degli edifici scolastici.

L'importo massimo assegnabile per singola istanza è pari a 250 mila euro, e potrà coprire i costi di bonifica, di ripristino strettamente conseguenti alla rimozione del manufatto, nonché agli oneri per la sicurezza.

Il bando regionale per la presentazione delle istanze di contributo da parte dei Comuni verrà pubblicato nelle prossime settimane.

“Con questo provvedimento la Giunta regionale ha dato un ulteriore segnale dell'importanza che riveste la salute dei cittadini, a partire da quella dei bambini e dei ragazzi che frequentano le scuole piemontesi - afferma l'Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia - Sono oltre 2 milioni di euro le risorse messe a disposizione oggi, che aggiunte agli oltre 6 milioni dei precedenti bandi, fanno comprendere quanto il territorio piemontese necessiti di sostegno per la messa in sicurezza dell'incolumità dei cittadini”.

LA REGIONE PIEMONTE ABOLISCE IL TICKET SUI FARMACI

Dal 1° marzo i piemontesi non dovranno più pagare il ticket sui farmaci, infatti la Giunta regionale ha deciso di cancellare la quota fissa di compartecipazione farmaceutica a carico dei cittadini, che era in vigore dal 2002.

“Il Piemonte diventa una delle prime regioni italiane ad aver completamente abolito il ticket sui farmaci - sottolineano il Presidente della Regione Sergio Chiamparino e l'Assessore regionale alla Sanità Antonio Saitta - Cancelliamo una tassa sulla salute: un vantaggio per i cittadini che non devono più sostenere un costo, ma anche una riduzione della burocrazia per gli stessi cittadini e per la pubblica amministrazione”.

“D'altronde - precisa l'Assessore Saitta, il ticket sui farmaci era stato pensato con l'obiettivo di controllare e calmierare la spesa farmaceutica. I dati degli ultimi anni ci dicono invece che non esiste alcuna correlazione fra le due cose: la spesa nelle singole regioni è variata in modo indipendente dalla applicazione dei ticket. Nei fatti era diventata soltanto una tassa”.

Nel corso degli anni la Regione aveva già introdotto una serie di esenzioni in base al reddito e alle patologie (oltre ad aver eliminato la quota di compartecipazione sui farmaci non coperti da brevetto).

Ad oggi il ticket doveva comunque essere corrisposto da 1,1 milioni di piemontesi, per un costo di 1 o 2 euro per ogni confezione di medicinale.

In Italia, attualmente, solo Friuli Venezia Giulia, Marche e Sardegna non prevedono il ticket sui farmaci.

I BIRRIFICI ARTIGIANALI PIEMONTESI TRA I MIGLIORI IN ITALIA. PREMIATI A RIMINI A “BIRRA DELL’ANNO 2019”

Riconosciuta la qualità delle birre artigianali piemontesi al concorso Birra dell’Anno 2019 organizzato a Rimini dall’Associazione UnionBirrai. I birrifici artigianali del Piemonte ricevono infatti 22 premi tra le 1.994 birre in gara presentate da 327 produttori italiani.

L’**Assessore alla Cultura e Turismo, Antonella Parigi** e l’**Assessore all’Agricoltura, Giorgio Ferrero** della Regione Piemonte si congratulano per il grande risultato raggiunto: *“I birrifici artigianali piemontesi hanno ricevuto ben 22 premi all’ultima edizione della manifestazione nazionale “Beer tasting” che si è conclusa ieri a Rimini: un risultato importante, che testimonia la dinamicità di un settore in forte crescita, che si sta affermando per la sua capacità di proporre prodotti di alta qualità. Un comparto di cui abbiamo voluto riconoscere l’importanza inserendo la birra agricola nel nuovo testo unico dell’agricoltura. Inoltre, come spesso accade nell’agroalimentare piemontese, questo ambito si dimostra capace di creare ricadute in altri settori, compreso il turismo, dando vita a importanti momenti di valorizzazione del territorio, come accade nella manifestazioni, da “C’è fermento” a Saluzzo a “Bolle di Malto” a Biella, che sempre più numerose stanno crescendo sul nostro territorio”.*

PARCO DELLA SALUTE DI TORINO PUBBLICATO IL BANDO DI GARA. LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ENTRO IL 26 APRILE

E’ stato pubblicato ieri sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea il bando di gara per la realizzazione del nuovo Parco della Salute di Torino. Con questo atto è definitivamente partita la procedura per l’affidamento del contratto di partenariato pubblico-privato attraverso il quale sarà costruita l’opera, con la formula del dialogo competitivo.

“Stiamo procedendo nel rispetto dei tempi stabiliti, in modo da avviare concretamente il processo di realizzazione del Parco della Salute – sottolinea l’**Assessore regionale alla Sanità Antonio Saitta** -. La modalità che abbiamo scelto, quella del dialogo competitivo, ci permetterà di definire al meglio il percorso per arrivare al progetto definitivo, sulla base delle reali esigenze cliniche e sanitarie”.

La scadenza per presentare le domande di partecipazione da parte degli operatori interessati è venerdì 26 aprile. Le richieste saranno quindi analizzate per la verifica dei requisiti economici e tecnici necessari, gli operatori ammessi prenderanno parte al dialogo competitivo e presenteranno una prima proposta progettuale.

La Città della Salute convocherà a quel punto i concorrenti per approfondire ogni aspetto legato al progetto. Terminata questa fase, si chiederà di presentare il progetto definitivo sulla base del quale verrà scelto il vincitore. L’intera fase di gara avrà una durata di 18 mesi.

Tutta la documentazione è stata redatta da un gruppo di lavoro composto da esperti della Città della Salute (in qualità di stazione appaltante), della Regione Piemonte e dell’advisor Ernst & Young in collaborazione, per quanto riguarda gli aspetti economico-finanziari, con Cassa Depositi e Prestiti e con Epec, il Centro europeo di consulenza per i partenariati pubblico-privato della *Bei*.

La gara prevede la realizzazione del “Polo della sanità e della formazione clinica e del Polo della ricerca” del Parco della Salute, per un valore complessivo di 455 milioni di euro (inclusi i costi di bonifica del sito e le spese

tecniche di collaudo e direzione lavori): 150 milioni di finanziamento pubblico e 305 milioni a carico del privato.

Attraverso il partenariato pubblico - privato saranno affidati i servizi di gestione dell'energia e del calore, oltre alla manutenzione delle opere edili e di tutta l'impiantistica. La gestione non riguarderà in alcun modo i servizi sanitari. La concessione avrà un orizzonte temporale di 30 anni, 5 anni per la realizzazione e 25 anni di gestione. Il corrispettivo annuale a favore del concessionario sarà pari a circa 32,2 milioni di euro, e consentirà dunque un importante risparmio: attualmente i costi di gestione e di manutenzione della Città della Salute sono di circa 50 milioni di euro l'anno, mentre servirebbero 366 milioni di euro per adeguare e ristrutturare gli edifici.

LA CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI NOVARA POLO SANITARIO INTERNAZIONALE

Oltre 500 persone, tra cui una trentina di esponenti del mondo finanziario ed investitori, anche internazionali, 70 rappresentanti di studi di architettura, ingegneria, progettazione e costruttori, 80 fornitori di servizi del settore medicale, hanno partecipato alla presentazione pubblica della nuova Città della Salute e della Scienza di Novara, tenutasi il 28 febbraio nel Teatro Coccia.

Una struttura che verrà realizzata in quattro anni in viale Piazza d'Armi e che sarà un volano di investimenti per tutto il territorio: 320,2 milioni, 219,6 dei quali di risorse private e 100,6 di contributo pubblico.

Insomma, una straordinaria opportunità di sviluppo per il sistema economico nel suo insieme, con particolare riguardo per quello collegato al mondo della salute e della ricerca medico - scientifica. La procedura prescelta per il contratto è la finanza di progetto.

L'evento, organizzato dal Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte su incarico della Regione Piemonte, è stato aperto dal **Presidente Sergio Chiamparino**: *"Si realizza un importante passo in avanti nella cura della salute. Novara è già uno dei grandi poli sanitari del Piemonte, e un'innovazione così forte da più qualità a tutta la sanità piemontese e non solo. Il Novarese è ancora troppo spesso visto come una sorta di casamatta di frontiera verso il Lombardo - Veneto. E spesso, a parti rovesciate, accade lo stesso dall'altra parte. Bisogna smetterla con queste visioni. La Città della Salute nasce in un'area baricentrica tra Milano e Torino. A pochi chilometri c'è lo Human Technopole. A Torino nascerà il Parco della Salute. Ci sono quindi tutte le condizioni per fare di quest'area uno dei distretti per la scienza della vita con più potenzialità in Europa. E' una carta da giocare fino in fondo, insieme alla capacità di far convergere insieme il pubblico ed il privato, portando così innovazione anche nella gestione"*.

STABILIZZATI I PRECARI DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

I 21 lavoratori precari dei Centri per l'impiego piemontesi che da Città Metropolitana di Torino e dalle Province sono passati all'Agenzia Piemonte Lavoro sono stati stabilizzati in via definitiva: il direttore dell'Agenzia Claudio Spadon ha firmato il 1° marzo i contratti a tempo indeterminato per i dipendenti, che entrano così a tutti gli effetti nella pianta organica dell'ente.

La stabilizzazione del personale a tempo determinato è uno dei tasselli del complesso processo di riorganizzazione previsto anche dall'accordo sindacale del maggio scorso, e reso possibile da un emendamento alla Legge di Stabilità 2018 fortemente voluto dalla Regione.

"E' senza dubbio una bella notizia - commentano il Vice Presidente della Regione, Aldo Reschigna, e l'Assessore al Lavoro, Gianna Pentenero - Tuttavia, come abbiamo già avuto modo di far presente, è assolutamente necessario che, anche alla luce dei nuovi provvedimenti nazionali, il Governo passi dalle parole ai fatti, stanziando le risorse per consentire di attuare il non più rinviabile potenziamento, in termini di personale e infrastrutture, dei Centri per l'impiego".